



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia

Ente Sanitario di Diritto Pubblico

SEDE LEGALE: Via Gino Marinuzzi, 3 – 90129 PALERMO

Codice Fiscale e Partita IVA: 00112740824 Cod. Univoco UFTXSW

Sito Web: www.izssicilia.it E-mail: DirezioneGenerale@izssicilia.it

Tel.+39 091 6565 111

P.E.C.: protocollogenerale.izssicilia@legalmail.it

Direzione Generale: Prof.ssa Francesca Di Gaudio



PIANO AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2025 -2027

**COMITATO UNICO DI GARANZIA
PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA
CONTRO LE DISCRIMINAZIONI**

*La Presidente del CUG: **dott.ssa Maria Catena Ferrara***



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia

Ente Sanitario di Diritto Pubblico

SEDE LEGALE: Via Gino Marinuzzi, 3 – 90129 PALERMO

Codice Fiscale e Partita IVA: 00112740824 Cod. Univoco UFTXSW

Sito Web: www.izssicilia.it E-mail: DirezioneGenerale@izssicilia.it

Tel.+39 091 6565 111

P.E.C.: protocollogenerale.izssicilia@legalmail.it

Direzione Generale: Prof.ssa Francesca Di Gaudio

Indice

1	Introduzione	Pag. 3
2	Quadro normativo di riferimento	Pag. 3
3	Articolazione del Piano Azioni Positive 2025-27	Pag. 7
3.1	Macro Area di intervento “ A” - Benessere organizzativo.	Pag. 8
3.2	Macro Area di intervento “B” - Promozione di misure di pari opportunità e conciliazione famiglia/lavoro.	Pag. 9
3.3	Macro Area di intervento “C”- Formazione quale strumento di valorizzazione delle competenze e del capitale umano.	Pag.12
3.4	Macro Area di intervento “D” - Sensibilizzazione informazione e comunicazione.	Pag. 15
4	Strumenti e verifica	Pag. 15



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia

Ente Sanitario di Diritto Pubblico

SEDE LEGALE: Via Gino Marinuzzi, 3 – 90129 PALERMO

Codice Fiscale e Partita IVA: 00112740824 Cod. Univoco UFTXSW

Sito Web: www.izssicilia.it E-mail: DirezioneGenerale@izssicilia.it

Tel.+39 091 6565 111

P.E.C.: protocollogenerale.izssicilia@legalmail.it

Direzione Generale: Prof.ssa Francesca Di Gaudio

1. Introduzione

Il presente Piano di Azioni Positive relativo al triennio 2025 - 2027 ha l'obiettivo di promuovere all'interno dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia (in seguito I.Z.S.):

- l'attuazione di obiettivi di parità e pari opportunità come impulso alla conciliazione tra vita privata e lavoro;
- sostenere condizioni di benessere lavorativo;
- prevenire e/o rimuovere qualunque forma di discriminazione.

L'Istituto, consapevole dell'importanza di dotarsi di uno strumento che dia sistematicità e organicità alle tematiche sopra richiamate, adotta il presente Piano, che costituisce parte integrante del P.I.A.O (Piano Integrato di Attività e Organizzazione), al fine di poter attuare le politiche di genere di tutela delle lavoratrici e dei lavoratori nell'ambito del generale processo di riforma della Pubblica Amministrazione, e garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane.

2. Quadro normativo di riferimento

Nel corso degli anni il legislatore ha provveduto a emanare una serie di norme quali strumenti fondamentali atti a garantire le pari opportunità sul luogo di lavoro, contrastare le discriminazioni e promuovere l'occupazione femminile, in attuazione dei principi sanciti a livello costituzionale ed europeo. Ai fini della realizzazione di una parità sostanziale, particolare rilievo assumono le **“azioni positive”**, introdotte nel nostro ordinamento dalla legge 10 aprile 1991, n. 125 e ora disciplinate dagli artt. 44 e ss. del “Codice delle pari opportunità”.

Il Piano, quindi, nasce come evoluzione della disciplina sulle pari opportunità che trova il suo fondamento in Italia nella citata legge 10 aprile 1991, n. 125 recante “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro”. Successivamente, il d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29, abrogato dall'art. 72 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, anche conosciuto come “Testo Unico del Pubblico Impiego” (TUPI), ha esteso anche alle pubbliche amministrazioni il compito di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro. L'art. 7 del d.lgs. 23 maggio 2000, n. 196 recante “Disciplina delle attività delle consigliere e consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive” introduce, tra l'altro, per la pubblica amministrazione piani di azioni positive al fine di assicurare la rimozione di ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia

Ente Sanitario di Diritto Pubblico

SEDE LEGALE: Via Gino Marinuzzi, 3 – 90129 PALERMO

Codice Fiscale e Partita IVA: 00112740824 Cod. Univoco UFTXSW

Sito Web: www.izssicilia.it E-mail: DirezioneGenerale@izssicilia.it

Tel.+39 091 6565 111

P.E.C.: protocollogenerale.izssicilia@legalmail.it

Direzione Generale: Prof.ssa Francesca Di Gaudio

Il d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246” riprende e coordina in un testo unico la normativa di riferimento prevedendo all’art. 48 che ciascuna Pubblica Amministrazione, predisponga un Piano di Azioni Positive volto a *“assicurare [...] la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne”* prevedendo, inoltre, azioni che favoriscano il riequilibrio della presenza di genere nelle attività e nelle posizioni gerarchiche. Tali piani hanno durata triennale.

La definizione giuridica di **“azioni positive”** viene specificata, dall’art. 42 “Adozione e finalità delle azioni positive” del decreto legislativo sopra citato e vengono intese come misure dirette a rimuovere ostacoli alla realizzazione delle pari opportunità nel lavoro; trattasi di misure “speciali” e non generali, ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta che indiretta e sono infine “temporanee” in quanto necessarie fino al momento in cui si rileva una disparità di trattamento.

La Direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche” emanata dal Ministero per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione con il Ministero per i diritti e le pari opportunità, richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE indica come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere una funzione propositiva e propulsiva ai fini della promozione e dell’attuazione dei principi delle pari opportunità e delle valorizzazioni delle differenze nelle politiche del personale.

La direttiva si pone l’obiettivo di fare attuare le disposizioni normative vigenti, facilitare l’aumento della presenza di donne in posizioni apicali, sviluppare *“best practices”* volte a valorizzare l’apporto di lavoratrici e lavoratori, orientare le politiche di gestione delle risorse umane secondo specifiche linee di azione.

Il d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in tema di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nell’introdurre il ciclo di gestione della performance richiama i principi espressi dalla normativa in tema di pari opportunità, prevedendo inoltre che il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa concerna, tra l’altro, anche il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità.

L’art. 21 della legge 4 novembre 2010, n. 183 (cd. “Collegato Lavoro”) è intervenuto in tema di pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle Pubblica Amministrazione apportando modifiche rilevanti agli artt. 1, 7 e 57 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Più in particolare, il novellato art. 7 introduce l’ampliamento delle garanzie, oltre che per le discriminazioni legate al genere, anche ad ogni altra forma di discriminazione che possa discendere da



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia

Ente Sanitario di Diritto Pubblico

SEDE LEGALE: Via Gino Marinuzzi, 3 – 90129 PALERMO

Codice Fiscale e Partita IVA: 00112740824 Cod. Univoco UFTXSW

Sito Web: www.izssicilia.it E-mail: DirezioneGenerale@izssicilia.it

Tel.+39 091 6565 111

P.E.C.: protocollogenerale.izssicilia@legalmail.it

Direzione Generale: Prof.ssa Francesca Di Gaudio

tutti quei fattori di rischio più volte enunciati dalla legislazione comunitaria, esplicitando che le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione diretta ed indiretta relativa all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, estendendo il campo di applicazione nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno.

La questione della parità e delle pari opportunità quindi entra a pieno titolo in una normativa di carattere generale tra i fattori che condizionano il funzionamento organizzativo, allargando inoltre, l'ambito di tutela, individuando ulteriori fattispecie di discriminazioni, rispetto a quelle di genere, a volte meno visibili, quali, ad esempio, gli ambiti dell'età e dell'orientamento sessuale, oppure quello della sicurezza sul lavoro.

È notorio, infatti, che un ambiente di lavoro in grado di garantire pari opportunità, salute e sicurezza è un ambiente nel quale si ottiene un maggior apporto delle lavoratrici e dei lavoratori sia in termini di produttività, che di appartenenza.

Su quest'ultimo punto merita di essere citato anche l'art. 28, comma 1 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (c.d. Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro), che ha reso esplicito l'obbligo di valutare in un'ottica di genere e di verificare ed aggredire il rischio da stress lavoro-correlato quando esso emerga. La norma prevede, infatti, che *“La valutazione di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), [...] deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, [...] tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, [...] quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi e quelli connessi alla specifica tipologia contrattuale attraverso cui viene resa la prestazione di lavoro”*. La stessa legge 4 novembre 2010, n. 183 ha introdotto, *ex novo*, un obbligo avente natura giuridica riguardante il generare, nelle organizzazioni pubbliche, benessere organizzativo.

Prevedendo lo stesso art. 7 comma 1 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 21 della legge ora citata che *“le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo”* si delineano quindi nuove prospettive di implementazione delle azioni positive che sono da intendersi volte ad accrescere il benessere di tutti i lavoratori.

Nel quadro di riferimento si aggiunge il d.lgs. 15 giugno 2015 n. 80, recante *“Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, vita e di lavoro in attuazione dell'art. 1, commi 8 e 9, della legge 10*



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia

Ente Sanitario di Diritto Pubblico

SEDE LEGALE: Via Gino Marinuzzi, 3 – 90129 PALERMO

Codice Fiscale e Partita IVA: 00112740824 Cod. Univoco UFTXSW

Sito Web: www.izssicilia.it E-mail: DirezioneGenerale@izssicilia.it

Tel.+39 091 6565 111

P.E.C.: protocollogenerale.izssicilia@legalmail.it

Direzione Generale: Prof.ssa Francesca Di Gaudio

dicembre 2014, n. 183” con il quale sono state introdotte, tra l’altro, misure volte alla tutela della maternità rendendo più flessibile la fruizione dei congedi parentali, favorendo le opportunità di conciliazione tra la generalità dei lavoratori e, in particolare, delle lavoratrici.

Il d.lgs. 12 maggio 2016, n. 90, ha introdotto l’art. 38 *septies*, “Bilancio di genere” nella legge di contabilità e finanza pubblica n. 196/2009; in base a tale articolo, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ha avviato “un’apposita sperimentazione dell’adozione di un bilancio di genere, per la valutazione del diverso impatto della politica di bilancio sulle donne e sugli uomini, in termini di denaro, servizi, tempo e lavoro non retribuito, per determinare una valutazione del diverso impatto delle politiche di bilancio sul genere”.

Inoltre, la Risoluzione del 13 settembre 2016 del Parlamento Europeo recante “Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all’equilibrio tra vita privata e vita professionale”, auspica l’innescio di un processo di riorganizzazione della situazione a livello di equilibrio tra vita privata e vita professionale di donne e uomini in Europa e mira a contribuire al conseguimento dei livelli più elevati di parità di genere.

Tale Risoluzione individua e suggerisce possibili collegamenti delle misure di conciliazione lavoro - famiglia con le esigenze di organizzazione flessibile, nonché con il recupero di produttività e di competitività aziendale, sottolineando che la conciliazione tra vita professionale, privata e familiare, deve essere garantita quale diritto fondamentale di tutti.

Si evidenzia poi la Direttiva 2/19 “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche” adottata dal Ministro per la pubblica amministrazione il 26 giugno 2019, che definisce nuove linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni in materia di promozione della parità e delle pari opportunità.

In materia di lavoro agile nella P.A., infine, va rammentata la legge 22 maggio 2017, n. 81, la Direttiva 3/17 del Ministro per la Pubblica Amministrazione.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia

Ente Sanitario di Diritto Pubblico

SEDE LEGALE: Via Gino Marinuzzi, 3 – 90129 PALERMO

Codice Fiscale e Partita IVA: 00112740824 Cod. Univoco UFTXSW

Sito Web: www.izssicilia.it E-mail: DirezioneGenerale@izssicilia.it

Tel.+39 091 6565 111

P.E.C.: protocollogenerale.izssicilia@legalmail.it

Direzione Generale: Prof.ssa Francesca Di Gaudio

3.Articolazione del Piano Azioni Positive 2025-2027

Il Comitato Unico di Garanzia dell'IZS Sicilia, alla luce della normativa vigente, si dimostra attento ai temi della conciliazione vita-lavoro, della promozione della cultura di genere, della lotta alle discriminazioni e a qualsiasi forma di violenza e della valorizzazione delle differenze, con particolare attenzione al benessere organizzativo attraverso la promozione azioni finalizzate alla creazione di un ambiente di lavoro sano e rispettoso.

Di seguito sono ridefinite le 5 macro aree di intervento del presente Piano di Azioni Positive 2025-2027:

- A) Benessere organizzativo;
- B) Promozione di misure di pari opportunità e conciliazione famiglia/lavoro;
- C) Formazione quale strumento di valorizzazione delle competenze e del capitale umano;
- D) Sensibilizzazione informazione e comunicazione.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia

Ente Sanitario di Diritto Pubblico

SEDE LEGALE: Via Gino Marinuzzi, 3 – 90129 PALERMO

Codice Fiscale e Partita IVA: 00112740824 Cod. Univoco UFTXSW

Sito Web: www.izssicilia.it E-mail: DirezioneGenerale@izssicilia.it

Tel.+39 091 6565 111

P.E.C.: protocollogenerale.izssicilia@legalmail.it

Direzione Generale: Prof.ssa Francesca Di Gaudio

3.1 Macro Area di intervento “ A” - Benessere organizzativo.

Relativamente a questa area di intervento è necessario evidenziare che si tratta di un tema ampio e complesso, fortemente condizionato nella sua percezione, dalle scelte assunte, da parte dell’Ente e dei dirigenti, in relazione a condivisione delle informazioni, partecipazione a corsi di formazione, condivisione di progetti, riconoscimenti del lavoro svolto, ecc.

Le risorse umane che operano presso l’IZS Sicilia negli ultimi 5 anni sono diminuite numericamente e anche l’età media è aumentata considerevolmente; si evidenzia inoltre che le difficoltà nel procedere a nuove assunzioni hanno, oggettivamente, determinato un aumento esponenziale del carico di lavoro dei dipendenti.

Alla luce di quanto sopra esposto risulta fondamentale e imprescindibile predisporre delle indagini conoscitive della realtà dell’IZS Sicilia, da somministrare a tutto il personale operante presso l’Ente, finalizzate ad ottenere un “feedback interno” prezioso per acquisire una serie di informazioni utili ad elaborare “azioni positive” mirate e pienamente rispondenti alle reali necessità di lavoratrici lavoratori.

Altro strumento indispensabile per garantire benessere organizzativo sui luoghi di lavoro è l’attivazione dello “ Sportello di ascolto” al quale potranno rivolgersi tutti coloro che si ritengono vittima in ambito lavorativo di discriminazione, molestia sessuale, molestia morale o psicologica, mobbing, e straining.

Di seguito elencate le azioni positive proposte in questo ambito:

Azione A1: Nomina della Consigliera di Fiducia e attivazione dello “ Sportello di Ascolto”

Attività	Risultato atteso	Soggetti coinvolti	Costi	Indicatori	Anno			
					2025	2026	2027	
Avviso Manifestazione di interesse per l’individuazione della Consigliera di Fiducia mediante selezione pubblica	Nomina della Consigliera di Fiducia	Direzione Generale Area Gestione Risorse Umane	Q.N. (Quanto necessario)	Delibera del Direttore Generale per la nomina della Consigliera di Fiducia	X	X	X	



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia

Ente Sanitario di Diritto Pubblico

SEDE LEGALE: Via Gino Marinuzzi, 3 – 90129 PALERMO

Codice Fiscale e Partita IVA: 00112740824 Cod. Univoco UFTXSW

Sito Web: www.izssicilia.it E-mail: DirezioneGenerale@izssicilia.it

Tel.+39 091 6565 111

P.E.C.: protocollogenerale.izssicilia@legalmail.it

Direzione Generale: Prof.ssa Francesca Di Gaudio

Azione A2: Indagini di clima nel contesto lavorativo dell'IZS Sicilia

Attività	Risultato atteso	Soggetti coinvolti	Costi	Indicatori	Anno		
					2025	2026	2027
Avvio di Indagini di clima lavorativo mediante somministrazione al personale dell'Ente di questionario digitale fruibile in modalità anonima	<p>Redazione e predisposizione del questionario a risposte multiple.</p> <p>Somministrazione del questionario in forma anonima</p>	<p>-Componenti CUG</p> <p>- CED</p>	Nessuno	Compilazione dei questionari da parte dei dipendenti	X	X	X

3.2 Macro Area di intervento “B” - Promozione di misure di pari opportunità e conciliazione famiglia/lavoro.

Nella definizione di “*work-life balance*” rientrano tutte quelle forme di conciliazione fra lavoro e vita privata quali lavoro agile, ferie solidali, sostegno alla genitorialità, legge 104/92, etc... previsti e regolamentati dai CC.NN.LL. di settore; esse si dimostrano una concreta soluzione alle esigenze individuali di lavoratrici e lavoratori ma soprattutto si configurano come efficace strumento di pari opportunità.

Nel contesto organizzativo aziendale le risorse umane rivestono un ruolo chiave per il loro successo e di conseguenza il raggiungimento di un equilibrio tra la vita professionale e quella privata realizzato attraverso l'adozione di modelli organizzativi più elastici e dinamici rappresenterà un “driver” imprescindibile per una migliore performance in termini quantitativi e qualitativi.

Il lavoro agile (*c.d. smart working*) rappresenta una diversa modalità di svolgere il proprio lavoro attraverso strumenti digitali che consentono di superare difficoltà familiari, fisiche della/del dipendente o distanza dal luogo di lavoro; la possibilità di espletare la propria attività lavorativa da remoto, privo di rigide fasce orarie, svincolato da una collocazione fisica definita, si traduce in una riduzione del tasso di assenteismo, di turn-over del personale e complessivamente un miglioramento della produttività.

Le organizzazioni lavorative non possono più ignorare l'esistenza di situazioni che interferiscono in modo pesante nella vita quotidiana delle persone e che sono state aggravate dalla crisi economica da



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia

Ente Sanitario di Diritto Pubblico

SEDE LEGALE: Via Gino Marinuzzi, 3 – 90129 PALERMO

Codice Fiscale e Partita IVA: 00112740824 Cod. Univoco UFTXSW

Sito Web: www.izssicilia.it E-mail: DirezioneGenerale@izssicilia.it

Tel.+39 091 6565 111

P.E.C.: protocollogenerale.izssicilia@legalmail.it

Direzione Generale: Prof.ssa Francesca Di Gaudio

una parte e dallo slittamento dell'età pensionabile, dall'altra, costringendo molti lavoratori a farsi carico in prima persona della cura di figli e/o genitori anziani e/o disabili.

Purtroppo è un dato di fatto che anche presso l'IZS Sicilia, pochissimi sono i dipendenti sotto i 25/30 anni, pertanto, la promozione e l'incremento del numero di lavoratori che possano espletare l'attività di lavoro in modalità "agile", in linea con la normativa vigente, può rappresentare un valido ausilio alla conciliazione dei tempi-famiglia-lavoro-disabilità'.

Il Comitato Unico di Garanzia dell'IZS Sicilia ritiene opportuno utilizzare la modalità di lavoro agile attraverso la stipula di accordi individuali con i lavoratori potenziali che ne facciano espressa richiesta.

Di seguito elencate le azioni positive proposte in questo ambito:

Azione B1: promozione di strumenti di lavoro per una maggiore conciliazione vita personale/professionale

Attività	Risultato atteso	Soggetti coinvolti	Costi	Indicatori	Anno		
					2025	2026	2027
Possibilità di svolgere attività lavorativa in smart working alle figure professionali individuate nel POLA IZS Sicilia.	Stipula Contratti individuali fra Ente e lavoratore	-Direzione Generale -Area Gestione Risorse Umane -Dirigenti di struttura.	Nessuno	15% dei dipendenti che ne fanno richiesta	X	X	X

Le Amministrazioni pubbliche con più di 200 dipendenti, nell'ambito delle proprie risorse (umane/economiche etc..) senza ulteriore aggravio di oneri a carico della finanza pubblica, sono tenute alla nomina del "Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità" ai sensi del Decreto Legislativo n. 165/2001 ex art. 39 *ter* ai fini di una efficace integrazione delle persone con disabilità nell'ambito del contesto organizzativo aziendale.



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia

Ente Sanitario di Diritto Pubblico

SEDE LEGALE: Via Gino Marinuzzi, 3 – 90129 PALERMO

Codice Fiscale e Partita IVA: 00112740824 Cod. Univoco UFTXSW

Sito Web: www.izssicilia.it E-mail: DirezioneGenerale@izssicilia.it

Tel.+39 091 6565 111

P.E.C.: protocollogenerale.izssicilia@legalmail.it

Direzione Generale: Prof.ssa Francesca Di Gaudio

Azione B2: Adeguamento all'art.39-ter D.Lvo n. 165 /2001

Attività	Risultato atteso	Soggetti coinvolti	Costi	Indicatori	Anno		
					2025	2026	2027
Adeguamento all'art.39-ter D. Lvo n. 165/2001	Nomina Responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità.	Area Gestione Risorse Umane	Nessuno	Delibera del Direttore Generale	X	X	X

Azione B3: promozione di misure di pari opportunità e conciliazione famiglia/lavoro;

Attività	Risultato atteso	Soggetti coinvolti	Costi	Indicatori	Anno		
					2025	2026	2027
Creazione di un apposito giustificativo sull'applicativo IRISWEB per i dipendenti impossibilitati a raggiungere il posto di lavoro a causa di calamità naturali. (es. ordinanza di "chiusura degli uffici pubblici causa neve")	Confronto con la componente sindacale. Modifica della Procedura di gestione del personale (PGS 84)	-Direzione Generale -Area Gestione Risorse Umane	Nessuno	Possibilità di Inserimento sull'applicativo IRISWEB del giustificativo " Assenza dal servizio per calamità naturali" e successiva esibizione all'Area Gestione Risorse Umane dell' Ordinanza Sindacale del Comune interessato.	X	X	X



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia

Ente Sanitario di Diritto Pubblico

SEDE LEGALE: Via Gino Marinuzzi, 3 – 90129 PALERMO

Codice Fiscale e Partita IVA: 00112740824 Cod. Univoco UFTXSW

Sito Web: www.izssicilia.it E-mail: DirezioneGenerale@izssicilia.it

Tel.+39 091 6565 111

P.E.C.: protocollogenerale.izssicilia@legalmail.it

Direzione Generale: Prof.ssa Francesca Di Gaudio

3.3 Macro Area di intervento “C” - Formazione quale strumento di valorizzazione delle competenze e del capitale umano.

La formazione rappresenta una leva strategica fondamentale per assicurare la crescita professionale delle persone e dunque aumentare l'efficienza delle amministrazioni pubbliche; essa si può considerare un **obiettivo di performance**, concreto e misurabile, funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici e con un notevole impatto sulla creazione di “ Valore Pubblico”.

Il Comitato Unico di Garanzia promuove iniziative per assicurare a tutte le lavoratrici e i lavoratori dell'Ente, azioni positive che consentano un costante aggiornamento professionale perché il coinvolgimento delle risorse umane in eventi formativi rappresenta un momento fondamentale dal punto di vista motivazionale soprattutto per coloro che sono interessati a migliorare e a crescere sia come individui che come professionisti grazie alla possibilità di acquisire e/o aggiornare competenze tecnico-professionali finalizzate anche a progressioni di carriera appaganti.

Inoltre la Direttiva PCM n.2/2019 sottolinea l'importanza della sensibilizzazione, formazione, e l'informazione sulle tematiche inerenti gli ambiti di competenza dei Comitati Unici di Garanzia comprese le politiche di pari opportunità e di conciliazione dei tempi di vita/lavoro. Il suddetto documento raccomanda inoltre l'approfondimento del tema rivolto al contrasto della violenza di genere con l'inserimento di adeguati moduli in tutti i programmi formativi (art.7 comma 4, del D. Lvo n. 165/2001) correlandoli, ove possibile, agli adempimenti previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lvo 81/08 art. 28 art.28, comma 1).

Il Comitato Unico di Garanzia dell'IZS Sicilia, annualmente programmerà, in collaborazione con l'U.O. Formazione e Aggiornamento del Personale IZS Sicilia, specifici incontri formativi che potranno essere erogati sia in modalità FAD che residenziale, rivolti a tutte le categorie professionali, ivi comprese le funzioni apicali/dirigenziali, finalizzati alla formazione-informazione e alla sensibilizzazione circa le specifiche tematiche di competenza del Comitato Unico di garanzia per contribuire in modo concreto allo sviluppo di un cambiamento culturale orientato al superamento di stereotipi e al rispetto della parità.

Di seguito elencate le azioni positive proposte in questo ambito:



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia

Ente Sanitario di Diritto Pubblico

SEDE LEGALE: Via Gino Marinuzzi, 3 – 90129 PALERMO

Codice Fiscale e Partita IVA: 00112740824 Cod. Univoco UFTXSW

Sito Web: www.izssicilia.it E-mail: DirezioneGenerale@izssicilia.it

Tel.+39 091 6565 111

P.E.C.: protocollogenerale.izssicilia@legalmail.it

Direzione Generale: Prof.ssa Francesca Di Gaudio

Attività C1: informazione dei dipendenti circa il ruolo del CUG, tematiche di pari opportunità, medicina di genere, prevenzione e contrasto delle violenze morali e psicologiche sui luoghi di lavoro, inclusione lavorativa dei lavoratori con disabilità e benessere organizzativo.

Attività	Risultato atteso	Soggetti coinvolti	Costi	Indicatori	Anno		
					2025	2026	2027
Organizzazione di eventi formativi residenziali e/o in modalità FAD	Annualmente Svolgimento eventi formativi	Componenti CUG. Direzione Generale U.O. Sistema Qualità aggiornamento e formazione del personale.	Q.N. (Quanto Necessario)	Realizzazione dell'evento	X	X	X

Attività C2: Iscrizione dell'IZS SICILIA al portale "Valore PA": partecipazione di dipendenti pubblici a corsi di formazione erogati da università - I temi dei corsi sono individuati nell'ambito di tematiche generali, in base ai bisogni formativi espressi da tutte le amministrazioni aderenti e punta tra gli altri ad applicare criteri di equità e trasparenza.

Attività	Risultato atteso	Soggetti coinvolti	Costi	Indicatori	Anno		
					2025	2026	2027
Partecipazione dei dipendenti pubblici a corsi di formazione erogati dalle Università	Annualmente Svolgimento eventi formativi	Componenti CUG. Direzione Generale U.O. Sistema Qualità aggiornamento e formazione del personale.	Gratis per gli Enti pubblici	Realizzazione dell'evento	X	X	X



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia

Ente Sanitario di Diritto Pubblico

SEDE LEGALE: Via Gino Marinuzzi, 3 – 90129 PALERMO

Codice Fiscale e Partita IVA: 00112740824 Cod. Univoco UFTXSW

Sito Web: www.izssicilia.it E-mail: DirezioneGenerale@izssicilia.it

Tel.+39 091 6565 111

P.E.C.: protocollogenerale.izssicilia@legalmail.it

Direzione Generale: Prof.ssa Francesca Di Gaudio

Attività C3: Attivazione corsi di lingua inglese e/o di moduli formativi in ambito informatico .

Attività	Risultato atteso	Soggetti coinvolti	Costi		Indicatori	Anno			
						2025	2026	2027	
Partecipazione dei dipendenti pubblici a corsi di formazione di lingua inglese e/o moduli informatici erogati da Enti riconosciuti e/o con certificazione MUR.	Organizzazione di corsi di lingua inglese e/o moduli formativi in competenze informatiche.	Componenti CUG. Direzione Generale U.O. Sistema Qualità aggiornamento e formazione del personale.	Q.N. (Quanto Necessario		Erogazione dei corsi	X	X	X	



Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia

Ente Sanitario di Diritto Pubblico

SEDE LEGALE: Via Gino Marinuzzi, 3 – 90129 PALERMO

Codice Fiscale e Partita IVA: 00112740824 Cod. Univoco UFTXSW

Sito Web: www.izssicilia.it E-mail: DirezioneGenerale@izssicilia.it

Tel.+39 091 6565 111

P.E.C.: protocollogenerale.izssicilia@legalmail.it

Direzione Generale: Prof.ssa Francesca Di Gaudio

3.4 Macro Area di intervento “D” - Sensibilizzazione informazione e comunicazione.

Attività D1: Produzione di materiale divulgativo/informativo per il contrasto alla violenza contro le donne sui luoghi di lavoro e del contatto telefonico 1522

Attività	Risultato atteso	Soggetti coinvolti	Costi	Indicatori	Anno		
					2025	2026	2027
Realizzazione di un opuscolo informativo /informativo per il contrasto alla violenza contro le donne sui luoghi di lavoro e del contatto telefonico 1522	Stampa e divulgazione presso l' IZS Sicilia di un opuscolo informativo	- CUG - Direzione Generale - Area Approvvigionamenti - CED	Q.N. (Quanto Necessario)	Produzione dell'opuscolo	X	X	X

A completamento della suddetta misura si propone l'attivazione di una **casella di posta elettronica** dedicata al ricevimento delle segnalazioni; quanto sopra in attuazione al “Protocollo di contrasto alla violenza contro le donne sui luoghi di lavoro” promosso dalla rete Nazionale dei CUG, Ministero della Pubblica Amministrazione e Ministero delle Pari Opportunità e la Famiglia.

4 Strumenti e verifica.

Il presente Piano Azioni Positive ha validità triennale e costituirà parte integrante del PIAO (Piano Integrato di Attività e organizzazione) pubblicato sul sito istituzionale dell' I.Z.S. Sicilia ; qualora durante la fase di monitoraggio e/o nella fase di verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi ivi descritti (obiettivi non pienamente raggiunti), si ravvisasse la necessità di una revisione, questo documento potrà essere opportunamente modificato alla luce di sopraggiunte esigenze e/o variazioni tecnico-organizzative.

Il monitoraggio da parte della Direzione Strategica dell'IZS Sicilia circa la piena attuazione del presente Piano di Azioni Positive avverrà attraverso la compilazione della sezione 2. “Azioni realizzate e risultati raggiunti” e della sezione 3. “Azioni da realizzare” contenute nell'allegato 1 del DCPM n. 2/19 .